



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE "SOCRATE"

Classico - Scientifico

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°

☎ 065115424 - fax 065132632 email: rmpc180004@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LEGGE N.107/2015. ART.1, COMMA 14,



*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 19 gennaio 2016*

INDICE

Premessa	pag.3
1.Presentazione dell'Istituto:caratteristiche del contesto interno ed esterno e finalità dell'offerta formativa	pag.4
2.Analisi dei bisogni	pag.6
3.Linee d'indirizzo e macro obiettivi	pag.7
4.Proposte provenienti dall'utenza	pag.16
5.L'organico dell'autonomia e ilfabbisogno del personale	pag.16
6. Applicazione della legge 107/2015	pag. 19
7. Piano di miglioramento	pag. 22

Premessa

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Statale "Socrate" di Roma è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N.2362/Z1 del 20/10/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 18 gennaio 2016.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016 (Delibera n. 1)

Il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. Presentazione dell'istituto

1.1 Caratteristiche del contesto interno ed esterno

Il Liceo Socrate si trova in posizione centrale, nel quartiere romano di Garbatella. Ha un'unica sede che ospita un totale di 645 Studenti, divisi in 29 Classi, 24 ad indirizzo Classico e 5 ad indirizzo Scientifico. L'edificio è prefabbricato in gran parte, non presenta barriere architettoniche ed ha un padiglione nuovo destinato ai laboratori ed alla biblioteca.

Il plesso scolastico raccoglie un'utenza proveniente anche dai distretti limitrofi a quello d'appartenenza. Il tenore di vita delle famiglie le colloca in gran parte nella fascia della media e dell'alta borghesia, con impieghi professionali autonomi o legati ai vertici del terziario e del terziario avanzato. Non sono presenti gravi situazioni di deprivazione materiale.

Nel territorio sono presenti società sportive, associazioni comunali e spazi di aggregazione messi a disposizione dalle sezioni dei partiti politici e dalle parrocchie: tutti offrono buone opportunità di integrazione con la scuola; anche la collaborazione con associazioni ed Enti è finalizzata ad introdurre condizioni di eccellenza nel Liceo, mentre il contributo volontario delle famiglie per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa molto importante per la didattica extracurricolare.

1.2. Offerta formativa curricolare e extracurricolare

L'offerta formativa del Socrate si concretizza prioritariamente attraverso l'attività curricolare, che, oltre alla didattica disciplinare del liceo classico e scientifico, prevede:

- attività di accoglienza (corsi propedeutici di italiano-matematica e prima alfabetizzazione di greco nella settimana di settembre antecedente l'inizio delle lezioni);
- recupero in itinere e pausa didattica, sportelli didattici tenuti da docenti e da studenti del IV-V anno particolarmente frequentati in certe discipline, al fine di favorire e supportare gli elementi più fragili;
- presenza di insegnante madrelingua inglese;
- valorizzazione delle eccellenze;
- partecipazioni a certami alle olimpiadi di italiano e matematica;
- giochi sportivi studenteschi.

Importanti sono anche le attività opzionali pomeridiane.

I singoli Consigli di classe, in sede di valutazione finale, tengono conto, insieme a tutti gli altri elementi, anche dell'eventuale ricaduta positiva che la partecipazione ai progetti fa registrare sulla formazione generale e specifica di ciascuno studente.

La scelta delle attività scaturisce dall'analisi dei bisogni, dal monitoraggio realizzato tra le diverse componenti scolastiche, dalla programmazione annuale del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto ed è inoltre disponibile a richieste e proposte di studenti e genitori.

Già da diversi anni si propongono le seguenti iniziative:

- progetto Aureus
- orientamento in entrata e in uscita
- seminari di approfondimento delle tematiche curricolari in ambito letterario, storico e scientifico

- corsi di approfondimento della lingua inglese, francese, spagnola su richiesta degli studenti, tenuti da insegnanti di madrelingua e finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni.
- corso di Musica
- corso di Teatro
- “Gruppo Sportivo Socrate”, con la partecipazione ai Campionati studenteschi; le discipline verranno scelte tra quelle proposte dal MIUR nell'anno scolastico in corso
- PLS (Piano Lauree Scientifiche)
- iniziative per le giornate della Memoria e del Ricordo (27 gennaio e 10 febbraio)
- UNModels (Models United Nations)
- progetti di Educazione alla Salute ed al Benessere
- C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza)
- attività culturali a cura dell'associazione ex studenti “Exocrate”
- viaggi di istruzione, Festival della Filosofia, Rappresentazioni teatrali di Siracusa
- “passeggiate socratiche”, ovvero visite guidate da docenti della scuola in siti di particolare interesse storico-artistico-archeologico prossimi all'Istituto
- giornalino Scolastico
- iniziative a sostegno delle pari opportunità e delle differenze di genere
- rappresentazioni teatrali e opere liriche proposte dai principali teatri di Roma e dal teatro dell'Opera
- seminari storico-artistici e visite di istruzione

Inoltre, tenuto conto che:

- la salute e la sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona, sanciti dalla Costituzione;
- il Decreto Legislativo n° 81/2008 prevede espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione;
- gli artt. 17 e 18 del Testo Unico stabiliscono l'obbligo per il datore di lavoro (nella scuola il D.S.) di provvedere affinché ciascun lavoratore/studente riceva un'adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza e riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute,

il Dirigente scolastico provvede all'organizzazione della sicurezza attraverso i seguenti adempimenti:

- valutare gli specifici rischi dell'attività svolta nell'istituzione scolastica ed elaborare un documento, conseguente alla “valutazione dei rischi”, da tenere agli atti. Questo documento contiene tra l'altro, i criteri adottati nella stesura della valutazione, nonché le opportune misure di prevenzione e di protezione dai rischi;
- designare il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e i relativi addetti;
- designare i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione e di pronto soccorso (figure sensibili);
- assicurare un'adeguata attività di formazione e informazione del personale e degli alunni, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità;

- consultare ed informare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza individuato dallaRSU (Rappresentanza sindacale unitaria) all'interno della stessa, sull'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 6 CCNL/1999);
- tenere aggiornato il registro infortuni e rispettare le clausole assicurative.

2. Analisi dei bisogni

Nell'anno scolastico 2014-2015 gli studenti delle classi seconde del Liceo Classico "Socrate" non hanno svolto le prove INVALSI, aderendo ad una forma di protesta, per cui l'istituto non ha a sua disposizione dati utili all'individuazione di potenzialità e criticità degli alunni delle classi seconde in italiano e matematica anche se negli anni precedenti nelle suddette prove sono stati raggiunti risultati apprezzabili. A tale proposito sarà cura dei docenti e del DS sensibilizzare gli allievi delle classi II e le loro famiglie sulla necessità dello svolgimento di suddette prove. Si evidenzia inoltre che il RAV è stato redatto lo scorso anno scolastico dal solo DS, ora in pensione, in quanto il collegio docenti non ha nominato il nucleo di autovalutazione. Un nuovo RAV verrà redatto, se possibile, nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, visto che il Liceo, nella sua attuale configurazione, ha preso vita nel settembre 2015. Pertanto l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale sono ancora in via di acquisizione, mentre puntuali sono la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto e gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, ricavati dall'attività di autovalutazione effettuata dall'istituto da molti anni.

Dall'analisi dei dati a nostra disposizione circa il passato anno scolastico si evince che a fronte del clima sereno della scuola, della fiducia dell'utenza nei confronti del corpo docente, del posizionamento lusinghiero di un cospicuo numero di alunni in certamied olimpiadi, del conseguimento di buoni risultati negli studi universitari, sono presenti criticità che è doveroso tener presenti nel piano di miglioramento. In particolare si registrano:

- scarsa soddisfazione per la struttura scolastica
- carenze in greco, latino e matematica che hanno determinato la sospensione del giudizio per un certo numero di allievi;
- qualche difficoltà in italiano nel passaggio dal primo al secondo biennio;
- un'insufficiente conoscenza dei regolamenti dell'istituto;
- criteri di valutazione non sempre omogenei fra le varie sezioni.

Si registrano, inoltre, qualche segnale di disagio in alcuni alunni con DSA e casi di riorientamento o cambiamento d'istituto nel corso dell'anno scolastico.

Difficoltà linguistiche si evidenziano negli alunni stranieri dell'istituto, per lo più di nazionalità rumena, cinese, nordafricana e latinoamericana, che costituiscono il 2% circa della popolazione scolastica.

L'Istituto, poi, realizza molte attività finalizzate ad obiettivi ritenuti validi, ma non dispone di un sistema di valutazione condivisa dei risultati; il monitoraggio delle attività richiederebbe, infatti, opportune azioni di miglioramento.

L'innovazione e la formazione del personale vanno potenziate, a partire dall'uso dell'informatica nella produzione documentale e di sistema.

3. Linee di indirizzo, missione vision

In base a quanto evidenziato, a partire

- dalle **linee d'indirizzo**, definite dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.2362/Z1 del 20/10/2015
 - l'accoglienza e il dialogo con l'utenza, come vie privilegiate e condizioni irrinunciabili per la crescita di tutto l'Istituto;
 - l'accostamento personale, improntato a cordialità e semplicità, come strumento per l'educazione personalizzata, soprattutto verso coloro che hanno particolarità e/o carenze;
 - il miglioramento dei servizi erogati e fruiti attraverso l'ottimizzazione dei tempi di lavoro di ogni componente scolastica.
- dalla **vision**: diventare punto d'eccellenza nell'istruzione liceale e scuola innovativa, capace di favorire percorsi personalizzati, sviluppando idonee metodologie;
- dalla **mission**: apprendere nel benessere per rispondere ai bisogni formativi degli utenti attraverso la valorizzazione della persona, l'ascolto, l'aggiornamento professionale, la consapevolezza della trasformazioni sociali che interagiscono con i bisogni formativi e le modalità di apprendimento;

L'Istituto si impegnerà per :

- il miglioramento della formazione degli studenti
- la valorizzazione delle eccellenze
- l'abbattimento dell'insuccesso scolastico e del numero degli allievi con debiti formativi
- la valorizzazione degli alunni con DSA
- il miglioramento dell'organizzazione amministrativa
- una migliore utilizzazione delle strumentazioni informatiche.

Sono state pertanto individuate tre aree di intervento:

AREA	Intervento	Articolazione interventi
SODDISFAZIONE DELL'UTENZA (famiglie, docenti e alunni) per i servizi erogati.	Bisogni dei portatori di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e potenziamento dell'offerta formativa • Implementazione di un sistema di gestione formalizzato per DSA a seguito della L. 170 /2010.
EFFICIENZA ORGANIZZATIVA pianificazione,	Miglioramento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione sistematica di metodi di monitoraggio, misurazione, verifica e riesame dei risultati Ricerca di strumenti per rilevare

monitoraggio controllo		un feedback circa l'impiego delle risorse, la formazione del personale, la comunicazione, il coinvolgimento degli utenti
INNOVAZIONE	Aiuto e motivazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del personale nella progettazione dei processi • Uso delle tecnologie • Gestione dei cambiamenti da introdurre nell'organizzazione,

L'intera attività della Scuola sarà ricondotta a tre macro obiettivi:

1. Migliorare l'efficacia del servizio scolastico erogato	2. Potenziare la didattica, attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni di disabilità e di DSA.	3. Recuperare carenze e lacune individuali degli studenti, al fine del successo formativo, con l'orizzonte di abbattere i debiti di almeno il 15% nel triennio.
--	--	--

Ogni macro obiettivo, con riferimento a ciascuna delle azioni adottate per il suo perseguimento, individuerà l'indicatore attraverso cui misurare l'entità dell'azione svolta ed il risultato conseguito, in modo tale che, a livello di consuntivo e di rendicontazione finanziaria, tramite comparazione tra indicatori e risultati, sia possibile rilevare se le azioni messe in gioco abbiano determinato gli effetti sperati.

1. Migliorare l'efficacia del servizio scolastico erogato

E' l'obiettivo cardine e trasversale poiché influisce sulle metodologie e sulle azioni dell'organizzazione. Un'efficace azione programmatica, la capacità di rispondere alle attese ed ai bisogni dell'utenza, in termini di servizi e di gestione, è elemento che produce trasformazioni.

A partire dall'acquisto di materiali idonei all'ottimizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, fino a giungere alla predisposizione di modulistica adeguata alle esigenze, tutto concorre ad elevare l'efficienza della scuola.

Azioni specifiche:

1.1 Elaborare ed attuare un assetto organizzativo corrispondente alla funzione della scuola e alle risorse in dotazione.

1.2 Predisporre la formazione del personale in rapporto all'innovazione istituzionale, all'acquisizione di nuove competenze, al miglioramento di quelle esistenti.

1.3 Prendere atto delle richieste dell'utenza, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato.

1.4 Dare corso a nuovi strumenti per la programmazione delle attività, monitorarne l'esecuzione e valutare i risultati *in itinere* e finali.

Tali azioni saranno declinate secondo le seguenti modalità:

Macro obiettivo	Descrizione attività ed azioni	Indicatori	Strumenti di controllo
1. Migliorare l'efficacia del servizio scolastico erogato	Attento monitoraggio del lavoro svolto	Grado di soddisfazione di tutte le componenti della scuola (bassissimo/basso/medio/alto/altissimo) che si attesti intorno al 70% del valore medio/alto	Somministrazione all'utenza di un questionario, nel mese di aprile di ogni anno del triennio, e successiva valutazione a cura del DS e del DSGA.
Azioni specifiche			
1.1 Elaborare, tenuto conto delle risorse in dotazione, un assetto organizzativo funzionale alle necessità della scuola.	Ottimizzazione delle funzioni e dei tempi del servizio erogato. Partecipazione a progetti nazionali ed internazionali per recuperare risorse.	Grado di soddisfazione dell'assetto organizzativo (bassissimo/basso/medio/alto/altissimo) che si attesti intorno al 70% del valore medio/alto/altissimo.	Controllo gestionale dell'organizzazione

1.2 Predisporre la formazione del personale in rapporto: all'innovazione istituzionale, all'acquisizione di nuove competenze, al miglioramento di quelle esistenti.	Partecipazione a corsi d'aggiornamento finalizzati alla crescita dell'istituzione	Partecipazione del 95% del personale ad attività di aggiornamento	Realizzazione di un dossier triennale sui corsi frequentati dal personale
1.3 Prendere atto delle richieste dell'utenza, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato.	Acquisizione di dati conoscitivi ed interventi volti al miglioramento della Scuola	Realizzazione di almeno il 50% delle richieste di miglioramento condivise.	Monitoraggio di feedback positivi
1.4 Dare corso a nuovi strumenti per la programmazione delle attività, monitorarne l'esecuzione e valutare i risultati in itinere e finali.	Costruzione e utilizzazione di protocolli operativi con carattere di trasferibilità e flessibilità	Misurazione del livello di trasferibilità e flessibilità dei protocolli predisposti nel triennio 2016-2019	Elaborazione di un dossier sul lavoro svolto nel triennio

2. Potenziare la didattica, attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla costruzione di competenze.

Si vuole potenziare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni di disabilità e di DSA.

Azioni specifiche:

2.1 Costruire programmazioni didattiche improntate all'efficacia e all'efficienza;

2.2. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;

2.3 Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;

2.4 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

2.5 Valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;

2.6 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tali azioni saranno declinate secondo le seguenti modalità:

Macro obiettivo	Descrizione attività	Indicatori	Strumenti di controllo
2. Potenziare la didattica, attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni di disabilità e di DSA.	Attenzione e valorizzazione degli stili cognitivi degli studenti Percorsi didattici individualizzati	Incremento del 10% delle fasce di livello medio alte. Incremento del 20% del livello intermedio nelle certificazioni delle competenze al termine del primo biennio. Chiarezza delle procedure per l'identificazione iniziale, la valutazione delle esigenze educative e il progresso degli studenti Bes e DSA (bassa/media/elevata)	Monitoraggio del rendimento scolastico affidato ai coordinatori di classe. Monitoraggio delle situazioni di BES, DSA e disabilità e coordinamento delle attività relative alle stesse da parte della referente per il sostegno e l'inclusione.
Azioni specifiche			
2.1 Costruire programmazioni didattiche improntate all'efficacia ed efficienza.	Azioni didattiche coerenti e funzionali al gruppo classe.	Corrispondenza fra programmazione iniziale e finale (almeno 70%) Successo formativo (almeno il 70% degli ammessi alla classe)	Verifiche specifiche e implementazione del rendimento dei singoli.

		successiva a giugno)	
2.2 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco	Percorsi personalizzati per alunni particolarmente interessati alle discipline	Monitoraggio risultati ottenuti	Partecipazione a certami, olimpiadi, convegni di settore
2.3. Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche	Percorsi personalizzati per alunni particolarmente interessati alle discipline	Monitoraggio risultati ottenuti	Partecipazione a Olimpiadi, Stage, Convegni, PLS
2.4 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);	Corsi extracurricolari Ricorso all'insegnante madrelingua	Monitoraggio risultati ottenuti	Certificazioni PET, FCE e CAE
2.5 Valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari	Percorsi individualizzati	Monitoraggio risultati ottenuti	Progetti e stage presso università e enti riconosciuti.
2.6 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.	Programmazione individualizzata	Verranno specificati negli appositi piani didattici personalizzati	Risultati delle verifiche appositamente strutturate con l'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi

3. Recuperare carenze e lacune individuali, al fine del successo formativo.

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano la sufficienza in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Azioni specifiche:

- 3.1 Recupero *in itinere*: sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, predisponendo azioni didattiche che tengano conto della motivazione.
- 3.2 "Agire subito": interventi didattici tempestivi ed efficaci in orario curricolare ed extra-curricolare.
- 3.3 Sostegno agli studenti stranieri con carenze linguistiche.

Tali azioni saranno declinate secondo le seguenti modalità:

Macro obiettivo	Descrizione attività	Indicatori	Strumenti di controllo
3. Recuperare carenze individuali dell'utenza, in vista del successo formativo	Recupero didattico, articolato in forme e tempi diversi.	Definizione di soglie per la gravità delle insufficienze (grave ≤ 4 ; $4 < \text{media} < 5$; lieve ≥ 5) e analisi comparata dell'andamento medio delle votazioni tra il primo periodo e quello finale. PREVISIONE: 50 % di miglioramento	Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi e sommative.
3.1 Sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, predisponendo azioni didattiche che tengano conto della motivazione e producano il superamento delle carenze evidenziate	Recupero <i>in itinere</i> con modalità a scelta fra le seguenti - offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; - assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; - esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; - esercitazioni per fasce di	Confronto tra procedure di autovalutazione e di valutazione (bassa, media, alta) Incremento in itinere della percezione di autoefficacia e immagine di sé (bassa, medio-bassa, media, medio-alta, alta)	Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi

	<p>livello tra classi parallele;</p> <p>-formazione di piccoli gruppi (4-5 elementi), ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento;</p> <p>- periodo di sospensione della didattica ordinaria: dopo gli scrutini del I periodo si arresta il normale svolgimento dei programmi e si attua una didattica differenziata in orario curricolare, dividendo il gruppo classe e predisponendo attività di recupero per gli alunni che presentano insufficienze, attività di potenziamento e valorizzazione per le eccellenze e specifici percorsi per gli alunni portatori di BES, DSA e disabilità.</p> <p>- in relazione all'andamento degli scrutini la pausa didattica potrà essere attivata dai singoli Consigli di classe.</p> <p>- Tutoring</p> <p>-sportelli didattici: vedi Recupero extra-curricolare (3.2)</p>		
<p>3.2 <i>“Agire subito”</i>: interventi didattici tempestivi ed efficaci in orario extra-curricolare.</p>	<p><u>Recupero extra-curricolare:</u></p> <p>-Informazione sull'esistenza e sul funzionamento degli sportelli didattici e invito ad usufruirne</p> <p>-<u>Sportelli didattici</u>: tenuti da docenti interni</p>	<p>Rapporto tra gli studenti segnalati dai docenti e quelli che effettivamente si rivolgono agli sportelli didattici;</p> <p>Definizione del livello di comprensione dell'argomento trattato</p>	<p>Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi:</p> <p>- verifica immediata del livello di</p>

	<p>Informazione sull'organizzazione dei corsi di recupero estivi</p> <p><u>-Corsi di recupero estivi:</u></p> <p>tenuti da docenti interni e/o esterni tra la fine di giugno e la prima metà di luglio, attivati prioritariamente per latino, greco, matematica e lingua straniera, prevedono la partecipazione di un numero di alunni non inferiore a 8 e non superiore a 15;</p> <p>-Studio individuale</p>	<p>(basso - mediocre - adeguato);</p> <p>Partecipazione e regolarità nella frequenza dei corsi di recupero estivi</p>	<p>comprensione raggiunto</p> <p>- successiva valutazione dell'efficacia dell'intervento da parte del docente titolare</p>
3.3 Sostegno agli studenti stranieri con carenze linguistiche	<p>-3.1; 3.2;</p> <p>-Studio individuale</p>	<p>Avvicinamento alla lingua italiana e progressivo uso del lessico, misurati tramite checklist di operazioni fondamentali (situazioni di relazione, comunicazione informale, stesura di testi).</p>	<p>Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi.</p>

L'elaborazione e l'attuazione dei macro-obiettivi indicati intende rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto; sviluppare le competenze disciplinari degli studenti favorendo anche una sinergia fra i tempi dell'insegnamento ed i tempi degli apprendimenti; promuovere le competenze di cittadinanza, i valori sociali, civili e etici.

Inoltre per l'intero triennio verrà promosso il dialogo con gli EELL, al fine di stabilire una cooperazione mirata anche al miglioramento ambientale, cominciando dalla pulizia del verde che circonda l'Istituto per arrivare al ripristino delle migliori condizioni di vivibilità dei diversi ambienti, compresi i servizi, considerando che il benessere individuale e collettivo necessita anche di ambienti gradevoli ed adeguati.

4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati, ai quali sono state formulate le seguenti proposte;

Vicepresidente della Regione, Dott. Massimiliano Smeriglio	Risoluzione della situazione logistico-ambientale legata allo stato di vetustà degli alberi presenti all'interno dell'area verde del Liceo e delle criticità dei locali scolastici conseguenti all'usura delle strutture e all'incendio subito tre anni fa.
Assessore Paola Angelucci, Mun. VIII Scuola e diritto allo studio	Supporto alle potenzialità del Liceo, anche al fine di un puntuale inserimento nei progetti del Municipio VIII.
Assessore Dino Gasparri, Mun. VIII Politiche sociali	Supporto delle potenzialità del Liceo, anche al fine di un puntuale inserimento nei progetti del Municipio VIII nel settore sociale.
Associazione Commercianti del quartiere GARBATELLA	Inizio di un dialogo comune per il miglioramento del quartiere.
CNIS	Costituzione di un punto CNIS all'interno del Liceo, per l'aggiornamento e l'affiancamento dei Docenti rispetto alle problematiche della Legge 170.

5. Organico dell'autonomia, fabbisogno del personale

Elemento innovativo della legge 107/2015 è l'istituzione di un organico dell'autonomia che pone accanto al tradizionale organico di diritto i docenti dell'organico potenziato. L'organico dell'autonomia, gestito in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, è funzionale *alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche*; per il prossimo triennio si prevede il seguente fabbisogno di personale.

5.1 Fabbisogno di personale e attrezzature

	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Fabbisogno di organico di diritto	25/A: 1 29/A: 3 37/A: 5	25/A: 1 29/A: 3 37/A: 5	25/A: 1 29/A: 3 37/A: 5

		46/A: 4 49/A: 7 51/A: 6 52/A: 13 60/A: 3 61/A: 2	46/A: 4 49/A: 7 51/A: 6 52/A: 13 60/A: 3 61/A: 2	46/A: 4 49/A: 7 51/A: 6 52/A: 13 60/A: 3 61/A: 2
Fabbisogno di organico di posti sostegno		1	2	2
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento		9	9	9
Fabbisogno di Organico personale ATA	di DSGA	1	1	1
	di Assistenti amministrativi	4	4	4
	Assistenti tecnici	3	3	3
	Collaboratori Scolastici	8	8	8
	Multiservizi	h settimanali: 20	h settimanali: 20	h settimanali:20
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	Ripristino aula 33 II piano Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica differenziata, personalizzata ed individualizzata, in	Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica	Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica	Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica

	relazione a tutti i BES, alle situazioni di disabilità e di DSA.	differenziata, personalizzata ed individualizzata, in relazione a tutti i BES, alle situazioni di disabilità e di DSA.	differenziata, personalizzata ed individualizzata, in relazione a tutti i BES, alle situazioni di disabilità e di DSA.
--	--	--	--

5.2 Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A052	600	100	500	///	600
A019	600	200	200	200	600
A019	600	200	200	200	600
A037	600	200	200	200	600
A047	600	150	250	200	600
A346	600	200	200	200	600
A049	600	150	250	200	600
A036	600	200	200	200	600
A061	600	200	200	200	600
TOTALE	5.400	1700	2100	1600	5.400

6 Applicazione della legge 107/2015

6.1. Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento

In ottemperanza ai commi 28-32 della L. 107/2015, le attività curriculari alternative all'opzione dell'IRC vedranno protagonisti i docenti dell'organico potenziato e valorizzeranno anche le eventuali competenze aggiuntive del personale.

Gli insegnamenti attivati, come del resto tutte le esperienze effettuate, saranno inseriti nel *curriculum* di ciascuno studente.

Il Docente responsabile del coordinamento delle attività formative sarà il secondo Collaboratore.

6.2 Alternanza scuola-lavoro

In ottemperanza all'art.1, comma 33 della legge 107 *al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono attuati nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.* Partendo dal progetto già dettagliato l'attività che il Liceo Socrate inizia nell'anno scolastico 2015-2016, si concluderà nel penultimo degli anni del triennio 2016-2019. Data la novità dell'iniziativa, particolare cura avrà il monitoraggio del percorso al quale si potranno apportare miglioramenti e definire eventuali aggiustamenti in itinere.

6.3 Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

In ottemperanza ai commi 56,59 della legge 107/2015 questo Liceo intende realizzare nel prossimo triennio azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso

- il miglioramento dotazioni hardware
- l'attività didattica curricolare di tutti gli studenti, con particolare riguardo alla fruizione sistematica dei supporti informatici da parte degli studenti con BES, disabilità e DSA.
- la formazione continua degli insegnanti rispetto ai mezzi in uso ed ai programmi finalizzati ad attività specifiche.

La nota 17791 del 19 novembre ha disposto che ogni scuola debba individuare un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Il Collegio docenti ha scelto il Prof. Simeoni come animatore digitale, affiancato dall' A. T. Sig. Salvatore Gurrieri.

6.4 Dotazioni hardware e dotazione finanziaria

Per implementare la dotazione finanziaria del Liceo sono stati elaborati tre progetti:

- 1) FONDAZIONE ROMA, che ha già destinato alla nostra scuola dei fondi per l'acquisto di beni strumentali.
- 2) PON, attraverso il quale sono stati ottenuti dei fondi per la realizzazione rete LAN/WLAN
- 3) PON 2 in attesa di valutazione

Le azioni che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola sono soggette all'entità dei finanziamenti che si otterranno, dato che molto dell'esistente va potenziato o sostituito per usura.

Le scelte per la formazione degli insegnanti tenderanno a velocizzare l'uso degli strumenti informatici d'uso comune, a partire dal registro elettronico introdotto nell'anno scolastico 2015-2016.

I contenuti e le attività correlate al PNSD che andranno a sostanziare il curricolo degli studi del Liceo riguarderanno tanto i prodotti quanto la metodologia didattica e saranno declinati nelle singole programmazioni disciplinari e di dipartimento.

Il DS, il DSGA, gli Assistenti Amministrativi e gli Assistenti Tecnici parteciperanno a corsi d'aggiornamento per lo sviluppo della cultura digitale e il miglioramento complessivo del servizio.

6.5 Didattica laboratoriale

In ottemperanza al comma 60 della L. 107/2015 al fine di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, il Liceo ha aderito alla rete con l'Istituto Professionale "DE AMICIS" per l'indirizzo scientifico. La collaborazione è stata resa possibile per la disponibilità dei docenti d'indirizzo al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) orientamento della didattica e della formazione in direzione dei settori più strategici e caratterizzanti del territorio e dell'identità culturale italiana;
- 2) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro.

Inoltre la scuola continua a partecipare, come già avvenuto a partire dall'anno scolastico 2010-2011, alle attività progettuali promosse nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) in collaborazione con UniRoma 2 e UniRoma 3, con progetti di didattica laboratoriale, Master Class, Stage; con la nuova edizione del PLS si prevede di collaborare anche con UniRoma1.

6.6 Autonomia scolastica

Considerando l'orizzonte triennale di attuazione e possibile revisione del presente Piano, in riferimento alla Legge 107/2015 commi 1-3 e seguenti, si ipotizza di lavorare alla graduale definizione del curricolo della scuola ed ad opportune forme di flessibilità didattica ed organizzativa che consentano la realizzazione di una scuola non solo corrispondente ai bisogni formativi dell'utenza e più in generale del territorio, ma che sia anche realmente autonoma e mantenga un ruolo centrale nella realtà attuale ed in continua trasformazione.

6.7 Formazione in servizio docenti

In base a quanto stabilito dall'art.1, comma 124 della legge 107 *la formazione degli insegnanti diviene obbligatoria, permanente e strutturale...Le attività di formazione sono definite dalle*

singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa. L'aggiornamento dei docenti sarà favorito dal bonus, che permetterà l'utilizzazione di 500 euro per anno scolastico, per l'acquisto di strumenti di aggiornamento e formazione, quali libri, strumenti informatici, ingresso a musei, mostre, teatro, iscrizione a corsi per attività di aggiornamento. I Docenti dovranno aver cura di personalizzare con nome cognome, codice fiscale e data le documentazioni attestanti gli avvenuti investimenti). La partecipazione dei docenti a convegni, seminari e ad altre attività formative presso Università, Istituti accreditati presso il MIUR, o in sede, secondo la normativa vigente, è valida ai fini dell'aggiornamento. Il liceo Socrate, in ottemperanza alla normativa, organizza per tutti i docenti attività di formazione scelte che, in base alle priorità individuate dal collegio, per il prossimo triennio potrebbero essere:

- **Utilizzo degli strumenti informatici nell'attività didattica**
- **Metodologie didattiche disciplinari**
- **Seminari disciplinari**
- **Sicurezza e Primo Soccorso**
- **CLIL: modalità per l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese**
- **Educazione alla legalità**
- **Differenze di genere e pari opportunità**
- **BES e DSA**

a.s	Argomento	Tempi	modalità
2016-2017	-Strategie didattiche nelle singole discipline; - Sicurezza -Legge 170: vincoli e possibilità/modalità applicative -Valutazione di BES e DSA	20 ore annuali	Lezione di esperti Lavori di gruppo coordinati da esperti Elaborazione di materiali da testare
2016-2017 2018-2019	Da definire in base alle priorità emerse		

6.8 Comitato di valutazione

Il comitato di valutazione del Liceo risulta composto da:

n. 2 Docenti eletti dal Collegio nelle persone di Mario Ratini e Maria Assunta Tucci

Il Consiglio di Istituto non ha eletto alcun membro nelle componenti, Allievi, Genitori e Docenti.

7. Piano di miglioramento

Il liceo Socrate, tenendo conto

- della legge 107/2015, con particolare riferimento all'art1, comma 7, che individua principi educativi e didattici della scuola, tutti coincidenti con quelli adottati già da molti anni dal nostro Istituto
- del contesto di riferimento
- delle criticità emerse
- delle proposte e dei pareri provenienti del territorio e dell'utenza

elabora il seguente piano di miglioramento:

7.1 Responsabile: DS Milena Nari

Polo Liceale "SOCRATE", Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 00154, Roma

Codice meccanografico: rmpc180004

7.2 Gruppo di miglioramento

- Prof. Francesco Ricciardi
- Prof.ssa Claudia Moretti
- Prof.ssa Vincenza Cicero
- Prof. Giovanni D'Angelo
- Prof. Claudio Di Russo
- Prof.ssa Ada Mariani
- Prof.ssa Rosaria Guarnaccia
- Prof.ssa Laura Paladino
- Prof. Mario Simeoni
- Prof.ssa Rosalba Vannucci
- Prof.ssa Francesca Marzio
- Prof.ssa Cellini Giuseppina

7.3 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/2015 e scelte di gestione e di organizzazione

	2016-2017	2017-2018	2018-19
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	Rafforzamento competenze linguistiche Recupero delle carenze Prevenzione	Consolidamento e perfezionamento di quanto già avviato nell'anno scolastico precedente	Consolidamento e perfezionamento di quanto già avviato nell'anno scolastico

	<p>dell'abbandono e della dispersione scolastica</p> <p>Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29 della legge 107)</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.</p>		precedente
Scelte di gestione e di organizzazione	<p>Ottimizzazione dei tempi di lavoro.</p> <p>Efficacia della comunicazione</p> <p>Semplificazione della modulistica</p> <p>Miglioramento dell'accessibilità al servizio scolastico</p> <p>Aggiornamento del personale</p>	<p>Sintesi documentale</p> <p>Efficacia della comunicazione</p> <p>Valorizzazione dei locali scolastici</p> <p>Dematerializzazione e riduzione del consumo di carta</p> <p>Aggiornamento del personale</p>	<p>Ulteriore dematerializzazione</p> <p>Ulteriore riduzione del consumo di carta</p> <p>Aggiornamento del personale</p>

7.4 Progetti

Elenco dei progetti in ordine di priorità:

1. MONITORAGGIO SODDISFAZIONE UTENTI	Priorità 1	AREA dell'ORGANIZZAZIONE
2. RICOGNIZIONE DEI PROCESSI	Priorità 2	
3. RECUPERO a. sportelli didattici b. recupero carenze materie curriculari (corsi recupero estivi)	Priorità 1	AREA DIDATTICA
4. POTENZIAMENTO PROGETTO LINGUE a. Conversazione con madrelingua inglese in copresenza b. English Film Forum	Priorità 1 Priorità 2	
5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Priorità 2	
6. COSTITUZIONE E LEGALITA' FINANZIARIA	Priorità 2	

1	Titolo del progetto: Monitoraggio soddisfazione utenti
---	---

Responsabile del Progetto: FS area 3	Data prevista di attuazione definitiva : giugno 2017 ed ogni mese di giugno del triennio PTOF
Livello di priorità : 1	

Altre risorse umane impegnate: coordinatori di classe, 2 collaboratori scolastici, 1 AA deputato alla didattica.

<p>Fase di PLAN – descrizione del progetto e pianificazione</p> <p>Le politiche e le strategie del Liceo , attraverso le quali si realizzano vision e mission, vanno focalizzate sugli Utenti . Non servono dati autoreferenziali ma spunti per migliorare il servizio scolastico. Il livello di soddisfazione dell'utenza e di coloro che si trovano ad avere rapporti con l'istituzione va affrontato in maniera sistematica, attraverso la raccolta di informazioni e di suggerimenti, tramite questionari.</p> <p>Verranno monitorati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • immagine complessiva dell'organizzazione • accessibilità dei servizi • trasparenza dei regolamenti • trasparenza nella valutazione • qualità dei servizi accessori • fornitura informazioni • capacità di innovazione e di miglioramento
--

- efficacia e efficienza del DS

Obiettivi:

- coinvolgere gli utenti nell'implementazione di politiche e di strategie produttive;
- facilitare la verifica del livello degli obiettivi raggiunti;
- aggiornare, rivedere e modificare le strategie dell'organizzazione dando priorità ai bisogni ed alle aspettative dei portatori di interesse.
- Valutare la situazione in termini di prodotti, servizi, risultati
- Creare trend in termini di risultati di gradimento confrontabili nel triennio

Il progetto prevede la preparazione, la somministrazione, la raccolta di questionari di soddisfazione e l'elaborazione dei risultati.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutto il personale interno

Agli Alunni di tutte le Classi

Alle Famiglie degli Allievi dell'Istituto.

La somministrazione è prevista per tutti i destinatari tra fine Aprile e la prima settimana di Maggio in via cartacea e/o per via informatica.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori:

di tempo	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta dati entro il 20 maggio 2017 • elaborazione entro il 2 giugno 2017 • pubblicazione entro il 15 giugno 2017
di obiettivo	raccogliere i dati relativi al 95% dei destinatari

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Riunioni di aggiornamento: maggio e giugno 2017

Esiti del progetto discussi a settembre per l'aggiornamento del PTOF ed eventuale miglioramento dei materiali con messa a fuoco delle criticità evidenziate.

2	Titolo del progetto: Ricognizione dei processi
----------	---

Responsabili del Progetto: FS area 1	Data prevista di attuazione definitiva : giugno 2017 ed ogni mese di giugno del triennio PTOF
Livello di priorità : 2	

Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, vicario e secondo collaboratore, AA, AT, CS, docenti coordinatori di dipartimento; eventuale coinvolgimento anche dei revisori dei conti.

Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

Il progetto intende coinvolgere il personale della scuola nelle azioni di pianificazione, di supporto e di monitoraggio dei principali sistemi di autovalutazione delle performance del Liceo; tutto ciò avverrà attraverso la conoscenza, la condivisione e lo sviluppo dei processi chiave, in modo che sia possibile elaborarne una codificazione secondo protocolli definiti e comuni

Il progetto avrà tre fasi:

- 1) elaborazione di una mappa per l'individuazione dei processi chiave dell'organizzazione;
- 2) indicazione di bisogni, prodotti, indicatori di qualità, effetti, attività caratterizzanti, soggetti coinvolti
- 3) azioni di monitoraggio

Al termine del percorso l'immagine complessiva dell'organizzazione ne avrà vantaggio in termini di:

- efficienza organizzativa
- efficacia comunicativa e trasparenza
- giudizio sulle performance
- qualità.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutto il personale interno e si inserisce nelle attività finalizzate alla pianificazione delle azioni di supporto e miglioramento dell'organizzazione complessiva.

Il prodotto finale del percorso dovrebbe essere una visione unitaria del modello di Liceo per il prossimo triennio, modello che verrà declinato nella documentazione curricolare, nella produzione documentale, nell'autovalutazione d'Istituto e nelle attività di supporto all'amministrazione.

OBIETTIVI

- 1) dotare il Liceo di una mappa condivisa dei processi dell'intera organizzazione afferenti all'area dell'amministrazione, della didattica e dei servizi.
- 2) migliorare la mission e la vision del Liceo;
- 3) migliorare la valutazione delle performance chiave dell'organizzazione

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Elaborazione mappa dei processi chiave	marzo 2017
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione della mappa al collegio docenti, al personale ATA; eventuali integrazioni	aprile/maggio 2017
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione della mappa al Consiglio d'Istituto; eventuali integrazioni	aprile/maggio 2017
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Predisposizione di una proposta di obiettivi e attività individuati per ciascun sottoprocesso	maggio 2017
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Analisi dei risultati provenienti dal monitoraggio	giugno-luglio 2017
6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione del documento con le integrazioni relative agli esiti del punto precedente	settembre 2017
7	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Delibera della mappa dei processi e dei sottoprocessi con integrazione nel PTOF	ottobre 2017
8	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Diffusione	dicembre 2017

MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL PRODOTTO

La mappa dei processi deve essere intesa come riscontro del funzionamento del servizio erogato, tenendo conto degli indicatori sia quantitativi che qualitativi.

Indicatori quantitativi:

- Numero di brochure/opuscoli consegnati rispetto alla totalità della popolazione destinataria, distinta per tipologia (personale ATA, genitori, enti del territorio).
- Numero di utenti che hanno visionato il documento sul sito dell'Istituto, mediante la lettura di un opportuno contatore automatico dei contatti. Gli indicatori qualitativi sono inclusi negli indicatori di risultato sugli obiettivi del progetto (vedi fase di CHECK).
- Grado di utilità della mappa ai fini della individuazione degli obiettivi dei vari processi e

della valutazione dell'Istituto, mediante questionario da somministrare al personale. Le rilevazioni si effettueranno dopo l'adeguamento del PTOF e delle relative attività da parte dell'Istituto, ossia nel mese di ottobre.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Indicatori per il monitoraggio dei tempi di attuazione delle varie fasi del progetto:

- Redazione della prima stesura della mappa dei processi e presentazione al gruppo di discussione competente
- Revisione della mappa e presentazione al personale documento di proposta di integrazione della mappa con l'indicazione degli obiettivi e delle attività di processo, da parte del gruppo di discussione competente
- Rilevazione delle proposte di integrazione della mappa emerse nell'ambito del personale ATA. Redazione di una brochure e di un opuscolo della mappa
- Rilevazione dei dati della diffusione
- Indicatori per il monitoraggio degli obiettivi del progetto
- Grado di utilità della mappa ai fini della individuazione degli obiettivi dei vari processi e della valutazione dell'Istituto, mediante questionario da somministrare al personale nel mese di dicembre 2017.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

La realizzazione della mappa dei processi, così come è articolata nella fase di attuazione, prevede in sé revisioni ed integrazioni.

3 a	Titolo del progetto: SPORTELLI DIDATTICI
------------	---

Responsabile del Progetto: FS area 3	Data prevista di attuazione definitiva: febbraio 2017 ed ogni mese di febbraio del triennio PTOF
Livello di priorità: 1	

Altre risorse umane impegnate: coordinatori di classe, 2 collaboratori scolastici, 1 AA deputato alla didattica

<p>Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione: è un servizio di supporto rivolto ad alunni che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione; viene offerto dai docenti e dagli studenti maggiorenni che abbiano dato la propria disponibilità in orario pomeridiano (14:00-16:00) nei tre giorni di apertura della scuola previsti, nel periodo da febbraio a maggio.</p> <p>Il ricorso a tale forma di sostegno è determinato dalla capacità di autovalutazione dello studente, che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente curricolare, prenotandosi e indicando l'argomento richiesto entro le ore 12 del giorno precedente sull'apposito Registro reperibile nell'Ufficio della Vicepresidenza e, in caso di impedimento, disdicendo l'appuntamento entro le ore 12 del giorno dell'intervento didattico. Lo studente che, effettuata la prenotazione, non si presenti allo sportello senza</p>

disdetta per giustificato motivo sarà ammonito. La durata di ogni intervento è di 30', per un massimo di 2 ore per ogni turno di materia. Le prenotazioni, quindi, non possono superare il numero complessivo di 4, salva l'eventualità di piccoli gruppi che facciano richiesta del medesimo argomento. Ogni intervento sarà registrato su un apposito modello, compilato e firmato dal docente o studente tutor in servizio allo sportelloe dagli alunni beneficiari.

Verranno monitorati: 1) l'affluenza a tale forma di recupero da parte degli alunni segnalati come potenziali richiedenti dai consigli di classe; 2) l'efficacia dell'intervento stesso tramite valutazione del grado di comprensione (basso/mediocre/adequato) su scheda apposita: a) da parte di chi ha fornito la spiegazione - b) da parte del richiedente.

OBIETTIVI: l'obiettivo principale è fornire un aiuto concreto allo studio "in itinere" per risolvere con piccoli interventi i dubbi e le difficoltà su circoscritte parti di programma. Lo sportello didattico non può considerarsi esaustivo e risolutivo nei casi di carenze gravi e serie difficoltà d'apprendimento, tuttavia:

- favorisce la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi;
- contribuisce alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studio;
- essendo su richiesta degli stessi studenti, tale attività non viene da questi ultimi "subita", ma scelta personalmente e quindi aumenta la motivazione all'apprendimento.

Per l'avvio del progetto è necessario preparare: 1) calendario dei docenti disponibili, con indicazione dei giorni, orari ed aule; 2) modulo di prenotazione che lo studente dovrà ritirare in Portineria e consegnare, compilato in ogni sua parte, in Vicepresidenza; 3) scheda di registrazione dell'intervento, in cui il docente/studente tutor registrerà l'attività svolta, firmata da entrambe le parti e consegnata in Vicepresidenza al termine; 4) scheda di valutazione dell'efficacia, una compilata a cura del docente e l'altra a cura del discente, quest'ultima in forma anonima e consegnata in Vicepresidenza.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi. La sua diffusione avverrà attraverso il sito, il calendario affisso all'Albo, i consigli di classe, i singoli docenti.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

Fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO; DOCENTI COORDINATORI	-individuazione disponibilità docenti e studenti segnalati dai coordinatori -individuazione potenziali richiedenti di tale forma di recupero	gennaio 2017
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Predisposizione di calendario e schede	gennaio 2017
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, RESPONSABILE DEL SITO, DOCENTI	Diffusione	gennaio 2017
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DOCENTI E STUDENTI -TUTOR	Attività di sportello vera e propria	febbraio- maggio 2017
5	RESPONSABILE	Monitoraggio	febbraio-giugno 2017

	DEL PROGETTO		
6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Riesame-Miglioramento	giugno-settembre 2017

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori: livello di affluenza e di efficacia.

di tempo	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta dati entro il 31 maggio 2017 • elaborazione entro la prima decade di giugno 2017 • pubblicazione entro il 30 giugno 2017
di obiettivo	Raccogliere ed esaminare i dati relativi al 95% dei destinatari

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Riunioni di aggiornamento: maggio e settembre 2017

Esiti del progetto discussi a settembre per l'aggiornamento del PTOF ed eventuale miglioramento dei materiali con messa a fuoco delle criticità evidenziate

3b	Titolo del progetto: RECUPERO CARENZE MATERIE CURRICOLARI (Corsi recupero estivi)
----	--

Responsabile del Progetto: FS area 3	Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2017 ed ogni mese di giugno del triennio PTOF
Livello di priorità : 1	

Altre risorse umane impegnate: coordinatori di classe, 2 collaboratori scolastici, 1 AA deputato alla didattica.

Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione: la scuola organizza corsi di recupero per gli studenti che negli scrutini finali abbiano avuto la “sospensione del giudizio”, a causa della presenza di insufficienze che il Consiglio di classe ha giudicato recuperabili durante i mesi estivi. Discipline interessate: latino, greco, matematica, inglese. Docenti coinvolti: quelli interni, che abbiano dato la propria disponibilità, ed esterni, che abbiano inviato la propria candidatura e saranno reclutati secondo graduatorie. Stabilito come criterio che ogni studente non possa frequentare più di due corsi, in caso di un maggior numero di insufficienze si opterà per le materie di indirizzo (latino e greco per il liceo classico; matematica...per il liceo scientifico). I corsi avranno la durata di 10-12 ore ciascuno e si svolgeranno tra la fine di giugno e la prima metà di luglio, preferibilmente in orario antimeridiano.

Verranno monitorati: 1) l'adesione a tale forma di recupero da parte degli alunni segnalati dai consigli di classe; 2) l'efficacia dell'intervento stesso tramite rapido questionario somministrato all'utenza.

OBIETTIVI: prioritario quello di “colmare” buona parte delle lacune disciplinari, fornendo, al contempo, indicazioni metodologiche che lo studente possa mettere a frutto per presentarsi sufficientemente preparato alle prove di verifica. Data la necessità di contenere la spesa entro limiti sostenibili dall'Istituto, evidentemente tali attività, per quanto rilevanti sul piano orario e qualitativo, non sono di per sé esaustive e risolutive. Resta indispensabile che lo studente le integri con uno studio individuale assiduo e consapevole durante l'estate.

Per l'avvio del progetto è necessario preparare: 1) calendario dei docenti disponibili, con indicazione dei giorni, orari ed aule; 2) schede di registrazione dell'intervento, in cui il docente annoterà giornalmente

l'attività svolta e che consegnerà in Vicepresidenza al termine; 3) schede di valutazione dell'efficacia, da distribuire agli alunni al termine del corso, da questi compilate in forma anonima e infine consegnate in Vicepresidenza.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutti gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio negli scrutini finali e si intendono automaticamente iscritti, a meno che i genitori non comunichino alla scuola la volontà di provvedere in proprio al recupero entro e non oltre le ore 14,00 di sabato 18 Giugno 2016. I calendari e gli orari dei corsi di recupero e delle verifiche saranno portati a conoscenza degli studenti tempestivamente, con la pubblicazione all'albo e sul sito della scuola.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

Fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO; DOCENTI COORDINATORI	-individuazione docenti disponibili -individuazione studenti destinatari degli interventi	giugno 2017
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Predisposizione di: calendario e schede	giugno 2017
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, RESPONSABILE DEL SITO.	Diffusione	giugno 2017
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DOCENTI	Attività di recupero vera e propria	giugno-luglio 2017
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monitoraggio	giugno-luglio 2017
6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Riesame-Miglioramento	luglio-settembre 2017

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori: livello di affluenza e di efficacia.
Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori:

di tempo	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta dati entro il 15 luglio 2017 • elaborazione entro il 31 agosto 2017 • pubblicazione entro il 3 settembre 2017
di obiettivo	Raccogliere i dati relativi al 95% dei destinatari

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Riunioni di aggiornamento: settembre 2017

Esiti del progetto discussi a settembre per l'aggiornamento del PTOF ed eventuale miglioramento dei materiali con messa a fuoco delle criticità evidenziate

4 a	Titolo del progetto: Conversazione con madrelingua inglese in copresenza
-----	---

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Lucheroni	Data prevista di attuazione definitiva da novembre 2016 a maggio 2017, ripetibile nel triennio
Livello di priorità: 1	

Altre risorse umane impegnate: tutti i docenti di Inglese curricolari

<p>Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione</p> <p>Il progetto mette in condizione gli studenti di potenziare l'aspetto comunicativo della lingua inglese attraverso un ciclo di lezioni di conversazione con un docente madrelingua che propone attività orali in copresenza con il docente curricolare.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e consolidare competenze comunicative in L2, sia produttive che ricettive; - Applicare diversi aspetti del sistema (fonologia, intonazione, sintassi, lessico) e usi linguistici; - Riflettere sul ruolo dell'inglese come lingua veicolare.
<p>Fase di DO – Diffusione e realizzazione</p> <p>DESTINATARI</p> <p>Il progetto è rivolto agli studenti delle prime, seconde e terze classi.</p> <p>TEMPI</p> <p>Un'ora a settimana per ciascuna classe coinvolta, per un totale di 30 settimane.</p> <p>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto viene affidato ad un operatore privato esterno che viene selezionato tramite regolare gara pubblica di appalto indetta dalla scuola.</p> <p>Durante la fase preliminare, sono previsti uno o più incontri a seconda delle necessità tra i docenti di Inglese coinvolti e i lettori madrelingua designati, durante i quali si procede alla definizione degli obiettivi formativi e alla pianificazione dei contenuti. In base al livello e alle classi interessate, il lettore propone diverse tipologie di attività che vengono vagliate e selezionate dal docente della singola classe, al fine di garantire la pertinenza e l'efficacia dell'intervento formativo.</p> <p>Durante le lezioni in copresenza il lettore madrelingua propone le attività precedentemente stabilite in collaborazione con il docente curricolare.</p> <p>Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati</p> <p>Al termine del progetto, gli studenti potranno sostenere un colloquio orale basato sulla prova di speaking dell'esame PET e FIRST, calibrata a seconda della classe di appartenenza, allo scopo di fornire una valutazione di insieme delle competenze comunicative.</p>

L'indicatore di efficacia sarà il feedback fornito dagli alunni in termini di apprendimento.

Infine, viene disposto un incontro per analizzare i risultati nel quale i singoli docenti e i lettori madrelingua si confrontano e valutano il lavoro svolto insieme.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Gli esiti del progetto saranno discussi per l'aggiornamento del PTOF in vista di eventuali cambiamenti/miglioramenti.

4 b	Titolo del progetto: English Film Forum
------------	--

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Roberta Schipsi	Data prevista di attuazione definitiva: mensilmente da novembre 2017 a marzo 2018
Livello di priorità: 2	

Altre risorse umane impegnate: AA, AT, se lo vorranno, i docenti di Inglese curricolari e i lettori madrelingua.

Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

Il progetto vuole proporre agli studenti un'attività di potenziamento della lingua inglese attraverso la visione di un ciclo di film in lingua originale inglese per poi condurre gli alunni ad una riflessione e rielaborazione dei principali aspetti socioculturali e linguistici presenti nelle pellicole proiettate.

L'apprendimento di una lingua straniera non può che essere finalizzato essenzialmente alla comunicazione, deve pertanto basarsi soprattutto e per quanto possibile su esperienze autentiche e reali. L'arte cinematografica è capace di raccontare e riprodurre la realtà: il cinema rappresenta quindi un valido e utile strumento per comprendere la civiltà, la cultura e la lingua di un popolo.

OBIETTIVI

- Acquisire una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva;
- Riflettere sul sistema (fonologia, intonazione, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana;
- Ampliare la conoscenza della civiltà e della cultura dei popoli anglosassoni;
- Avvicinarsi all'arte cinematografica come strumento di conoscenza storica, sociale e culturale;
- Comprendere un testo a livello denotativo e connotativo;
- Stimolare la riflessione critica su temi quali la costruzione del sé, l'amicizia, la valorizzazione delle differenze.

<p>Fase di DO – Diffusione e realizzazione</p> <p>DESTINATARI</p> <p>Il progetto è rivolto agli studenti del primo biennio.</p> <p>TEMPI</p> <p>Ogni incontro si terrà nell’Istituto in orario pomeridiano, avrà cadenza mensile e sarà della durata di due ore e trenta minuti circa.</p> <p>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto comporterà inizialmente un’accurata ricerca e analisi di film che possano rispondere ai requisiti necessari: una produzione di spessore e allo stesso tempo accattivante per i giovani, con un livello linguistico adeguato e un messaggio educativo chiaro.</p> <p>La rassegna verterà su temi e valori fondamentali per l’educazione alla convivenza, quali la costruzione del sé, l’amicizia e la valorizzazione delle differenze.</p> <p>Le pellicole presentate, cinque in tutto, saranno in lingua originale inglese con sottotitoli in inglese. Ogni proiezione sarà preceduta da una breve introduzione alla tematica trattata e agli aspetti linguistici di maggior rilievo presenti nel film, in modo tale da facilitarne la comprensione.</p> <p>Al termine di ciascuna visione seguirà un dibattito in lingua guidata dal docente responsabile del progetto.</p> <p>Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati</p> <p>Alla fine del progetto sarà previsto un momento di confronto per valutare la partecipazione, l’interesse e il grado di comprensione linguistica da parte degli studenti partecipanti.</p> <p>L’indicatore di efficacia sarà il feedback fornito dagli alunni in termini di apprendimento e di apprezzamento dell’esperienza.</p> <p>Fase di ACT – Riesame e miglioramento</p> <p>Gli esiti del progetto saranno discussi per l’aggiornamento del PTOF in vista di eventuali cambiamenti/miglioramenti.</p>

5	Titolo del progetto: Alternanza Scuola Lavoro DivulgaGiovani
----------	---

Responsabile del Progetto: prof. Claudia Moretti	Data prevista di attuazione definitiva : agosto 2017 ed ogni mese di agosto del triennio PTOF
Livello di priorità : 2	

Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, C.S.(Francesco Ricciardi/Vicario, Claudia Moretti/referente, Nicoletta Fintini, Laura Paladino/Docenti, Tutor interni (Docenti), AA, AT, Dipartimenti.

Fase di PLAN – descrizione del progetto e pianificazione

In attuazione della legge 107 del 13/07/2015 (art. 1 comma 7, lettera o) il progetto di ASL DivulgaGiovani si propone di implementare il profilo culturale e professionale dello studente liceale in modo che ad una seria formazione, che consenta di affrontare un "*lifelong learning*", possa unirsi anche una mentalità operativa ed imprenditoriale; si vuole rendere gli studenti consapevoli del legame tra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite durante la vita scolastica ed arricchite dall'organico collegamento con le realtà culturali, ambientali, di ricerca del territorio, espressione della società civile e del mondo del lavoro. Nello specifico il progetto si propone di far sperimentare agli studenti una nuova figura professionale, sempre più presente in Italia e all'estero, quella del divulgatore scientifico e culturale. Infatti nella società attuale, che guarda con una curiosità e un'aspettativa sempre maggiori ai vari ambiti della conoscenza, il ruolo del divulgatore scientifico e culturale va assumendo un valore strategico che implica l'utilizzazione di strategie comunicative efficaci accanto a competenze che consentano trasmissione di informazioni corrette e riferimenti puntuali alle applicazioni e alle ricadute sulla vita di ognuno di noi.

L'articolazione temporale del progetto prevede, salvo modifiche che potranno intervenire in itinere in relazione alla pianificazione delle attività con gli enti ospitanti, le seguenti fasi:

Fase1: contatti e organizzazione della struttura del progetto

Fase 2: definizione del cronoprogramma ed inizio delle attività di formazione

Fase 3: realizzazione dei segmenti del progetto, a partire dal'a.s. 2015-16,

Fase 4: esiti e valutazione

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutti gli studenti delle classi terze, 131 Allievi di Liceo Classico e 20 di Liceo Scientifico. Tramite percorsi operativi di individuazione, approfondimento, analisi degli oggetti della comunicazione, delle strategie e dei mezzi più idonei alla successiva divulgazione, gli allievi delle classi terze lavoreranno con i partner esterni per sperimentare professionalità specifiche e produrre una comunicazione finalizzata.

ATTIVITA' Il percorso si completerà nel corso di tre anni scolastici e quanto indicato in questo progetto prevede una ulteriore, successiva fase organizzativa, operativa e finanziaria nei prossimi due anni scolastici, che saranno comunque la naturale prosecuzione di quanto qui anticipato.

Gli studenti lavoreranno, con e presso i diversi partner, in questo primo anno prevalentemente di ambito museale, suddivisi in gruppi che verranno individuati coniugando per quanto possibile l'aspetto vocazionale a quello organizzativo. Il progetto che si intende sviluppare prevede di affrontare nel corso dei tre anni i seguenti snodi:

- a. formazione e informazione relativamente alle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- b. formazione mirata alla preparazione di un curriculum vitae chiaro e completo
- c. analisi dei bisogni e delle problematiche legate ad una corretta ed efficace divulgazione e comunicazione scientifica
- d. approfondimento dei diversi ambiti individuati con intervento di specialisti ed esperti delle diverse aree ed esperienze
- e. attività laboratoriali, di studio, di documentazione, di approfondimento, di ricerca bibliografica, di indagine sul territorio
- f. prima sperimentazione delle tecniche e strategie proprie della divulgazione scientifica, laboratori di sviluppo grafico per presentazioni multimediali, costruzione di materiale didattico e sperimentale, e della comunicazione scientifica, Web e Social Network, Ufficio Stampa

- g. eventuale produzione di prodotti che utilizzino il canale più adeguato (sito web, articolo di divulgazione, opuscoli, intervista, video-documentario, convegno, blog) in relazione al target di riferimento.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

fase	Gruppo di lavoro	attività	tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS	Contatti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del Collegio dei docenti, presentazione all'USR	ottobre 2015
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, Docenti del CS, referenti esterni	Definizione del cronoprogramma	novembre -dicembre 2015
	Consigli di classe	Individuazione Tutor interni	gennaio 2016
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, CS, Enti ospitanti/Tutor esterni, Tutor interni/Docenti	Inizio delle attività di formazione e realizzazione dei segmenti del progetto da completare nel primo anno del triennio	gennaio - maggio 2016
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, CS, Tutor interni, Tutor esterni, Consigli di classe	Esiti e valutazione	maggio - giugno 2016
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, CS	Analisi dei risultati	giugno-luglio 2016

DIFFUSIONE DEL PROGETTO/PRODOTTI

Il nostro Liceo promuove già da diversi anni la disseminazione di particolari iniziative o progetti sul sito istituzionale (www.liceosocrate.gov.it) in cui vengono anche regolarmente pubblicati tutti i lavori degli studenti prodotti nell'ambito dei progetti attuati.

Anche per il progetto di AlternanzaScuolaLavoro è prevista la pubblicizzazione e la documentazione sul sito istituzionale, inoltre in itinere o a completamento delle attività di ASL si potrà favorire la disseminazione delle esperienze e dei prodotti anche con altre modalità come ad esempio la presentazione incrociata agli studenti stessi, alle famiglie, alle scuole del territorio.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Sono previsti vari indicatori:

1. misurazione delle performances degli allievi in base alle attività svolte nel progetto in conformità con gli obiettivi (docenti)
2. foglio firme o registro delle presenze (tutor/docenti interni e tutor esterni)
3. autovalutazione e ottimizzazione degli interventi da parte del partenariato (attori interni ed esterni al progetto)

4. questionari di efficacia dell'attività di pubblicizzazione (elaborazione allievi)
5. questionari di gradimento dell'azione formativa (elaborazione allievi)
6. questionari di efficacia dell'azione formativa (elaborazione coordinatore corsi)
7. questionario fine stage/work-experience (elaborazione allievi)
8. questionario fine stage/work-experience (elaborazione tutor esterno)
- 9.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

La realizzazione del progetto prevede sicuramente revisioni, perfezionamenti ed integrazioni, infatti l'introduzione dell'Alternanza Scuola Lavoro nei licei, obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi terze, a partire dall'anno scolastico in corso, implica un necessario lavoro di ottimizzazione in itinere. Le competenze didattiche e l'intera esperienza professionale dei docenti potranno, in sinergia con quella dei referenti e dei tutor esterni, costruire un percorso complesso e migliorabile negli anni successivi.

6	Titolo del progetto: Costituzione e legalità finanziaria. Alla scoperta della nostra Costituzione
----------	--

Responsabile del Progetto: prof. Tondelli Leopoldo	Data prevista di attuazione definitiva : giugno 2017 ed ogni mese di giugno del triennio PTOF
Livello di priorità : 2	

Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, Vicario e Secondo Collaboratore. Ad eventuale integrazione: esperti e cultori della materia.

Fase di PLAN - Descrizione del progetto e pianificazione: il corso, che comprende un primo biennio ed un successivo triennio, ha lo scopo di fornire gli strumenti per far comprendere i principi e le finalità della nostra Costituzione ai giovani, per aiutarli a formare una propria coscienza civica e politica nella società attuale, anche in coincidenza del raggiungimento della maggior età e dell'esercizio del diritto di voto.

Il presente progetto intende coinvolgere il personale della Scuola e gli alunni nella conoscenza dei principali processi storico-istituzionali e giuridici dell'unificazione italiana, fornendo competenze per aumentare la conoscenza di fattori basilari per la formazione di una coscienza civile e politica.

Il progetto avrà quattro fasi:

- 1) la descrizione dei processi di democratizzazione;
- 2) la creazione di una coscienza italiana nella comprensione del rispetto delle regole;
- 3) lo studio della nostra Costituzione tra partecipazione ed esercizio del diritto di voto;
- 4) la Costituzione tra principi di libertà e legalità finanziaria.

Le prime due fasi del progetto sono rivolte agli studenti del biennio del liceo sia classico che scientifico. Tempi di attuazione: dal 18 gennaio al 28 marzo 2017.

La terza e la quarta fase del progetto sono rivolte agli studenti del triennio del liceo sia classico che scientifico. Tempi di attuazione: dal 4 aprile al 6 giugno 2017.

Sede di attuazione: Liceo Socrate via Padre Reginaldo Giuliani, 15 – 00154 Roma.

Giorni e orari di attuazione: prevedibilmente il lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

L'obiettivo finale del progetto è quello di far raggiungere ai fruitori (gli alunni del liceo, sia classico che scientifico, docenti e personale ATA) le conoscenze idonee a comprendere i vari processi di democratizzazione e di tutela dei diritti della persona e del cittadino attraverso lo studio della nostra Costituzione.

Al termine del percorso l'immagine complessiva dell'organizzazione ne avrà grande vantaggio in termini di:

- efficacia comunicativa
- trasparenza
- giudizio sulle performances
- qualità.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutto il personale interno e si inserisce nelle attività finalizzate alla pianificazione delle azioni di supporto e miglioramento dell'organizzazione tutta.

Il prodotto finale del percorso dovrebbe essere una visione unitaria delle Nostre Istituzioni principalmente attraverso lo studio della Costituzione e di fornire agli studenti del liceo la conoscenza base degli istituti giuridici del diritto penale e civile per formare una coscienza collettiva, per apprendere i principali aspetti dell'educazione civica formando lo studente come cittadino che agisce nel pieno godimento dei diritti politici e nell'assolvimento dei propri doveri.

OBIETTIVI

1) dotare il Liceo di una mappa condivisa dei processi dell'intera organizzazione afferenti all'area dell'amministrazione, della didattica e dei servizi.

2) migliorare la mission e la vision del Liceo;

3) migliorare la conoscenza dei processi di democratizzazione attraverso lo studio di una coscienza civile e partecipativa.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

fase	Gruppo di lavoro	Attività	tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Elaborazione mappa dei processi chiave e dei sottoprocessi;	
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione della mappa al Collegio Docenti, al Personale ATA; eventuali integrazioni	
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione della mappa al Consiglio d'Istituto; eventuali integrazioni	
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Predisposizione di una proposta di obiettivi e di attività individuati per ciascun sottoprocesso	
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Analisi dei risultati rivenienti dal monitoraggio	

6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione del documento con le integrazioni relative agli esiti del punto precedente	
7	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Delibera della mappa dei processi e dei sottoprocessi con integrazione nel PTOF	
8	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Diffusione	

MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL PRODOTTO

La descrizione del progetto attraverso il presente modello descrittivo ha l'obiettivo della diffusione verso tutti i soggetti interessati, con diverso grado di profondità rispetto alla tipologia dei destinatari. La misurazione della diffusione del progetto deve tener conto della metodologia che verrà di seguito sviluppata:

1) Tematiche oggetto del corso:

- I processi di democratizzazione
- Descrizione delle antiche assemblee rappresentative e loro funzioni.
- Lo Stato assoluto: il ruolo del monarca, il dispotismo illuminato e le riforme.
- La Rivoluzione Americana e la Rivoluzione Francese.
- Lo Stato Costituzionale, lo Statuto Albertino e l'età giolittiana.
- Le istituzioni fasciste.
- La Repubblica, la nascita della nostra Costituzione, il compito dell'Assemblea Costituente.

La creazione di una coscienza italiana

- Il ruolo della scuola dal 1861 al 1918.
- Il servizio militare, la figura dell'impiegato e quella dello sportivo nel processo di unificazione nazionale.

Comprensione del rispetto delle regole

- Che cosa è una regola. La regola giuridica e quella morale. Differenza fra norma e legge. Etica e Diritto. Il codice civile e quello penale.
- La convivenza civile. Esempi pratici e concreti. L'attuazione della raccolta differenziata, il rispetto del codice della strada.

L'esercizio del diritto di voto e la partecipazione politica

- Il cammino verso il suffragio universale dal 1848 al 1946. Il Ruolo dei partiti. La donna ed il voto: una lunga ed affascinante conquista. Le suffragette in Italia ed in Europa. Le donne nell'Assemblea Costituente.
- La Festa della Donna. Maria Teresa Mattei e la mimosa.
- Differenze tra referendum e plebiscito.
- Federalismo e regionalismo: cenni storico-politici.

La nostra Costituzione

- Il Referendum del 1946. La nascita della Repubblica Italiana.
- È il 1 gennaio 1948: entra in vigore la Costituzione Italiana.
- I Palazzi del potere: il Quirinale, Montecitorio, Palazzo Madama.
- Ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati.
- Camera dei Deputati e Senato. Verso la fine del Bicameralismo perfetto?
- Analisi e descrizione degli articoli fondamentali. (art 1-12).
- L'Italia è una ed indivisibile. Significato ed analisi.
- I principali temi trattati: il lavoro, l'uguaglianza, il diritto alla salute, il diritto al voto e la libertà di espressione.
- Laicità e religione. Il diritto all'istruzione. Il ruolo della scuola. Il ripudio della guerra. La tutela dell'ambiente.
- I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario.
- La nostra Costituzione tra esigenze di cambiamento e tutela, alla luce dei mutamenti della società.
- I sistemi elettorali dal 1946 ai giorni nostri.
- Decentramento amministrativo: Regioni, Province e Comuni fra storia e politica.
- Il lungo cammino verso la Costituzione Europea: il contributo dell'Italia.

La legalità finanziaria

- Concetto di tributo, storia e significato. Il pagamento delle tasse, come risorsa dello Stato. Il sistema sanitario l'istruzione, etc.: principi sanciti dalla Costituzione che per essere validi hanno bisogno dell'apporto finanziario dei contribuenti.
- La tutela del lavoro dal punto di finanziario: il giusto salario, il lavoro in nero.
- I metodi di pagamento: il ruolo delle banche, il commercio elettronico.
- La tutela alimentare: controlli e tutela del consumatore.
- L'economia sanitaria: necessità e offerta di servizi sanitari tra diritto alla cura del malato e razionalizzazione delle risorse finanziarie.
- Il contratto di assicurazione: il risarcimento del danno ed il giusto indennizzo.
- Etica sport ed economia: il marketing, il doping amministrativo nella responsabilità sociale dello sport.
- La cause del debito pubblico: evasione ed elusione fiscale. Il reato tributario: principi e caratteristiche.
- Il riciclaggio: il controllo dei flussi finanziari, metodi di contrasto ed il nuovo reato di autoriciclaggio.
- La tutela del risparmiatore: rispetto del principio di trasparenza ed i controlli previsti dal nostro ordinamento.
- Gli appalti pubblici: il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza. Applicazione del d.lgs. 163/2006 e della disciplina comunitaria.

2) Metodologia.

I temi trattati saranno esaminati tenendo conto dell'apporto scientifico della dottrina e degli ultimi contributi degli esperti della materia; verranno inoltre utilizzate tutte le fonti che verranno ritenute utili al fine di permettere allo studente un approccio concreto ed attuale della disciplina e degli argomenti affrontati. La trattazione in aula degli argomenti oggetto del corso terrà conto dell'età dei destinatari. Nel corso del biennio iniziale e del successivo triennio saranno usate fonti e mezzi diversi.

La trattazione in aula degli argomenti oggetto del corso verrà inoltre supportata:

- dalla lettura di articoli di giornali dell'epoca, sia dell'ottocento sia del novecento, per permettere ai destinatari di conoscere le dinamiche politiche ed istituzionali;
- dalla visione di film o di documentari al fine di illustrare, ad esempio, tematiche come l'esercizio del diritto di voto, la condizione della donna e le istituzioni sanitarie;
- dalla lettura dei dibattiti parlamentari su specifici temi;

- dall'analisi dettagliata del pensiero delle personalità politiche maggiormente rilevanti durante i lavori dell'Assemblea Costituente;
- dall'analisi delle biografie di figure femminili come Nilde Iotti, Maria Teresa Mattei e Lina Merlin.

Saranno organizzate visite guidate alla Camera dei Deputati, al Senato ed alle rispettive Biblioteche.

Indicatori quantitativi:

- Numero di brochure/opuscoli consegnati rispetto alla totalità della popolazione destinataria, distinta per tipologia (personale ATA, genitori, enti del territorio).
- Numero di utenti che hanno visionato il documento sul sito dell'Istituto, mediante la lettura di un opportuno contatore automatico dei contatti. Gli indicatori qualitativi sono inclusi negli indicatori di risultato sugli obiettivi del progetto (vedi fase di CHECK).
- Grado di comprensione, a diversi livelli, della mappa dei processi mediante questionario da somministrare ai portatori di interesse interni ed esterni (docenti, personale ATA, genitori, enti del territorio).
- Grado di utilità della mappa ai fini della individuazione degli obiettivi dei vari processi e della valutazione dell'Istituto, mediante questionario da somministrare al personale. Le rilevazioni si effettueranno dopo l'adeguamento del PTOF e delle relative attività da parte dell'Istituto, ossia nel mese di ottobre del prossimo triennio.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Indicatori per il monitoraggio dei tempi di attuazione delle varie fasi del progetto:

- Redazione della prima stesura della mappa dei processi e presentazione al gruppo di discussione competente
- Revisione della mappa e presentazione al personale Documento di proposta di integrazione della mappa con l'indicazione degli obiettivi e delle attività di processo, da parte del gruppo di discussione competente
- Rilevazione delle proposte di integrazione della mappa emerse nell'ambito del personale ATA. Redazione di una brochure e di un opuscolo della mappa
- Rilevazione dei dati della diffusione
- Indicatori per il monitoraggio degli obiettivi del progetto
- Grado di comprensione, a diversi livelli, della mappa dei processi mediante questionario da somministrare ai portatori di interesse interni ed esterni (docenti, personale ATA, genitori, enti del territorio)
- Grado di utilità della mappa ai fini della individuazione degli obiettivi dei vari processi e della valutazione dell'Istituto, mediante questionario da somministrare al personale nel mese di dicembre 2016.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

La realizzazione della mappa dei processi, così come è articolata nella fase di attuazione, prevede in sé revisioni ed integrazioni.

Il confronto porterà gradualmente alla configurazione finale del documento e rappresenta la premessa per il raggiungimento degli obiettivi attraverso il coinvolgimento del personale ed una crescita comune.

7.5 Management dei progetti

Titolo progetto: Monitoraggio soddisfazione utenti

Situazione corrente al.....

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Monitoraggio soddisfazione utenti

Attività	Responsabile FS 3	Data prevista	Tempistica attività					Situazione
			F	M	A	M	G	
Questionari	Responsabile	febbraio 2017						
Disponibilità q.	GR prog.	febbraio 2017						
Diffusione Pers.	GR prog.	marzo 2017						
Diffusione Alunni	GR prog.	marzo 2017						
Diffusione Fam.	GR prog.	aprile 2017						
Analisi	GR prog.	maggio 2017						
Elab. risultati	GR prog.	maggio 2017						
Pubblicazione	Resp. sito	15 giugno 2017						
Uso e riesame	GR prog.	giugno a seguire						

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	<ul style="list-style-type: none"> Verifica veloce degli obiettivi strategici ed operativi raggiunti Aggiornamento delle politiche strategiche Valutare l'esistente in termini di prodotti, servizi e risultati 	Grado di soddisfazione dei portatori d'interesse nei diversi ambiti proposti	60% di giudizio positivo	

	Coinvolgere i portatori d'interesse nell'implementazione di politiche e strategie	Percentuale dei questionari restituiti rispetto ai somministrati	70%	
outcome	Migliorare la pianificazione delle attività in base a bisogni ed aspettative	Trend dei risultati ottenuti da confrontarsi nel triennio 2016-2019	positivo negativo	

2. Titolo progetto: Ricognizione dei processi

Situazione corrente al.....

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Ricognizione dei processi

Attività	Responsabile	Data prevista	Tempistica attività												situazione			
			F	M	A	M	G	L	S	O	N	D						
Elaborazione mappa	FS1, DSGA, DS	marzo 2017																
Presentazione al collegio e al consiglio d'istituto	FS1, DSGA, DS	aprile maggio 2017																
Predisposizione mappa obiettivi dei processi e analisi dei risultati	FS1, DSGA, DS	maggio luglio 2017																
Presentazione del documento integrativo	FS1, DSGA, DS	settembre-ottobre 2017																
Diffusione	FS1, DSGA, DS	dicembre 2017																

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
--	------------------	------------	---------------	---------------------

output	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare una mappa dei processi Migliorare la comunicazione della vision e della mission del Liceo Migliorare la valutazione delle performances chiave dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei tempi pianificati Grado di soddisfazione dei portatori d'interesse (interni ed esterni) Grado di soddisfazione del personale 	Conclusione dicembre 2017 60% coinvolti 60%	
outcome	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione della progettualità in termini di efficienza ed efficacia Trasparenza dei processi interni e verso l'esterno 	Uso di schemi per documentazione Grado di soddisfazione dei portatori d'interesse interni ed esterni	Adeguamento prodotti 60%	

3 a. Titolo progetto: “Progetto Sportelli Didattici”

Situazione corrente al

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: “Progetto Sportelli Didattici”

Attività	Responsabile FS 3	Data prevista	Tempistica						Situazione
			G	F	M	A	M	G	
Individuazione disponibilità DOCENZA	FS3	gennaio 2017							
Individuazione DESTINATARI	FS3; Docenti Coordinatori	gennaio 2017							
Predisposizione di CALENDARIO e SCHEDE	FS3	gennaio 2017							
DIFFUSIONE	FS3, Responsabile del Sito, Docenti	gennaio 2017							
AZIONE DIDATTICA	FS3; Docenti	febbraio 2017							

MONITORAGGIO	FS3	febbraio 2017							
RIESAME MIGLIORAMENTO	FS3, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	giugno 2017							

3 b. Titolo progetto: “Corsi di recupero estivi”

Situazione corrente al **Gennaio 2017**

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: “Corsi di recupero estivi”

Attività	Responsabile FS 3	Data prevista	Tempistica			Situazione
			G	L	S	
Individuazione disponibilità DOCENZA	FS3	giugno 2017				
Individuazione UTENZA	FS3; Docenti Coordinatori	giugno 2017				
Predisposizione di CALENDARIO e SCHEDE	FS3	giugno 2017				
DIFFUSIONE	FS3, Responsabile del Sito, Docenti	giugno 2017				
AZIONE DIDATTICA	FS3; Docenti	giugno 2017				
MONITORAGGIO	FS3	giugno 2017				
RIESAME MIGLIORAMENTO	FS3, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	giugno 2017				

Titolo progetto: **Conversazione con madrelingua inglese in copresenza**

Situazione corrente al Gennaio 2016

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: **Conversazione con madrelingua inglese in copresenza**

Attività	Responsabile Prof.ssa Marzio	Data prevista	Tempistica attività												Situazione	
			O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Lezioni in copresenza docente di inglese e lettore madrelingua	I docenti delle singole classi coinvolte	novembre 2016 - gennaio 2017		x	x	x										Attività realizzata
Lezioni in copresenza docente di inglese e lettore madrelingua	I docenti delle singole classi coinvolte	febbraio- maggio 2017														Attività da svolgere
Esiti e valutazione	I docenti delle singole classi coinvolte	maggio 2017														Attività da svolgere
Analisi dei risultati	I docenti delle singole classi coinvolte	giugno 2017														Attività da svolgere

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
--	------------------	------------	---------------	---------------------

output	Partecipare e collaborare alle attività proposte, utilizzare strumenti informatici per l'apprendimento linguistico (audio, video, PC).	Aumentato interesse per la materia e miglioramento del profitto, acquisizione di una maggiore padronanza lessicale, sintattica e fonologica, autonomia nell'utilizzo di strumenti informatici per l'apprendimento della L2.	Aumento del profitto e della performance linguistica.	
outcome	Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni di argomento quotidiano e per realizzare scopi comunicativi e operativi di diversa tipologia.	Incremento del numero degli studenti in grado di utilizzare l'inglese a scopi comunicativi e operativi.	Aumento della padronanza comunicativa in L2.	

Titolo progetto: **English Film Forum**

Situazione corrente al

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In corso	In grave ritardo

Azione: **Cineforum in lingua inglese (a.s. 2016/2017)**

Attività	Responsabile	Data	Tempistica attività	Situazione
----------	--------------	------	---------------------	------------

	Prof.ssa Roberta Schipi	prevista								
			S	O	N	D	G	F	M	
Ricerca e analisi del materiale	Responsabile	settembre-ottobre 2016								
Definizione del cronoprogramma	Responsabile	ottobre 2016								
Inizio e fine attività	Responsabile	da novembre 2016 a marzo 2017 con cadenza mensile								
Esiti e valutazione	Responsabile e DS	marzo 2017								

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	1. Soddisfazione degli utenti 2. Miglioramento della visibilità del Liceo sul territorio	Grado di soddisfazione misurato mediante un sondaggio tra i partecipanti	60% di giudizio positivo	
Outcome	1. Acquisire una più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa 2. Ampliare la conoscenza della civiltà anglosassone	Feedback da parte dei partecipanti in termini di apprendimento	60% di giudizio positivo	

5. Titolo progetto: **Alternanza Scuola Lavoro DivulgaGiovani**

Situazione corrente al **Gennaio 2016**

Verde X	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Alternanza Scuola Lavoro DivulgaGiovani (anno primo/2015-2016)

Attività	Responsabile prof. Claudia Moretti	Data prevista	Tempistica attività												Situazione		
			O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A				
Contatti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del Collegio dei docenti, presentazione all'USR	Responsabile	ottobre 2015	x	x													Attività realizzata
Definizione del cronoprogramma	Responsabile e GR prog.	novembre - dicembre 2015			x												Attività realizzata
Individuazione Tutor interni	Consigli di Classe	gennaio 2016															
Inizio delle attività di formazione e realizzazione dei segmenti del progetto da completare nel primo anno del triennio	Responsabile e GR prog. Tutor interni Enti ospitanti e Tutor esterni	gennaio-maggio 2016				x											
Esiti e valutazione	Responsabile e GR prog.	maggio-giugno 2016															
Analisi dei risultati	Responsabile e GR prog.	giugno-luglio 2016															
Eventuale	Resp. sito	luglio-															

pubblicazione dei prodotti intermedi		agosto 2016																	
--------------------------------------	--	-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	Realizzazione di prodotti espressione delle esperienze condotte e delle tecniche apprese, utilizzando il canale più adeguato (opuscolo, sito web, articolo di divulgazione, intervista, video-documentario, convegno, blog) in relazione al target di riferimento individuato.	Numero dei prodotti realizzati sia come elaborazioni individuali che di gruppi di lavoro	60% di giudizio positivo	
outcome	Saper utilizzare il percorso scolastico di apprendimento e di acquisizione di competenze nel contesto operativo sperimentato in alternanza scuola lavoro	Misurazione delle performance degli allievi in base alle attività svolte nel progetto in conformità con gli obiettivi previsti da tutor esterni e interni.	60% di giudizio positivo	

6. Titolo progetto: **Costituzione e legalità finanziaria** (Alla scoperta della nostra Costituzione)

Situazione corrente al **Gennaio 2016**

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: **Conoscenza della Costituzione italiana** (aspetti storici, istituzionali e finanziari).

Attività	Responsabile prof. Leopoldo Tondelli	Data prevista	Tempistica attività								Situazione
			G	F	M	A	M	G	L	A	

Definizione del lavoro, contatti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del Collegio dei docenti, presentazione all'USR	Responsabile e D.S.	7 gennaio 2016 – 18 gennaio 2016	x									Attività realizzata
Pianificazione del progetto e stima dei tempi		7 gennaio 2016 – 18 gennaio 2016	x									Attività realizzata
Comunicazione del progetto	Consigli di Classe	gennaio 2016	x									
Inizio delle attività di formazione e realizzazione delle varie fasi del progetto		18 gennaio-4 giugno 2016	x									
Monitoraggio delle attività apportando eventuali azioni correttive		gennaio 2016 – giugno 2016										
Misurazione del lavoro svolto attraverso attività di reporting		maggio 2016 - giugno 2016										
Analisi dei risultati		giugno 2016-luglio 2016										
Eventuale pubblicazione dei prodotti intermedi	Resp. sito	luglio-agosto 2016										
Decisione su eventuali modifiche del progetto da intraprendere per		giugno 2016-luglio 2016										

il successivo anno scolastico													
-------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	Analisi di testi, lettura di giornali dell'epoca e di dibattiti parlamentari su specifici temi, consultazione di siti web, visione di film e documentari, analisi dettagliata del pensiero di personalità politiche istituzionalmente rilevanti, visite guidate nei luoghi istituzionali.	Somministrazione di test per saggiare il grado di competenze raggiunte dai fruitori del progetto.	60% di giudizio positivo	
outcome	Saper integrare il percorso scolastico– curriculare di apprendimento con l'acquisizione di competenze specifiche nel contesto storico, giuridico e finanziario del progetto in oggetto.	Analisi e sviluppo, a livello individuale e collettivo, del grado delle competenze acquisite nel percorso formativo.	60% di giudizio positivo	